

Discorso di benvenuto
sabato 23 novembre 2024
Santa Messa di ingresso del nuovo parroco
don Davide Pepe

Carissimo Don Davide,

Oggi, alla presenza di Sua Eminenza Mons. Giuseppe Vegezzi, il Consiglio Pastorale e tutta la comunità parrocchiale di S. Maria Rossa desidera porgerti un affettuoso saluto di benvenuto.

Sei arrivato da poco tra noi, ma ti abbiamo sentito fin da subito parte di questa comunità; ben presto, infatti, ti abbiamo visto certo che questa fosse anche la tua comunità.

Già dai primi momenti ti sei posto come un amico, anzi come un fratello, una persona senza pregiudizi, aperto a tutti, pronto a porsi all'ascolto e deciso a collaborare con semplicità con tutti quelli che lo desiderano.

In poche settimane la vita della nostra comunità è entrata nella tua e ti abbiamo visto contento di questo: hai potuto già gustare dei nostri momenti di festa e di preghiera e con tanto affetto stai ora cercando di accompagnare chi è nella fatica e nel dolore.

Siamo grati al Signore e al nostro Arcivescovo di averti scelto come nostro nuovo parroco per guidarci nel cammino di fede.

Sempre abbiamo goduto della presenza di santi sacerdoti tra noi, che ci hanno accompagnato con la loro fede, spendendosi con dedizione e intelligenza e di questo siamo tanto grati a Dio! Ricordiamo don Filippo Salvioni e don Arnaldo Martinelli, che ora dal cielo, siamo certi, pregano per noi.

Ricordiamo anche il nostro caro don Franco, ora a Lissone, capace sempre di spronarci a camminare nella vita per costruire la chiesa di Dio con passione ed entusiasmo.

Tutti pastori nella fede che ci hanno permesso di fare esperienza della misericordia di Dio.

Riconosciamo ora come un segno grande della Provvidenza averci donato te, Don Davide!

Sei arrivato in una parrocchia che ha una lunga storia di fede, con radici lontane, e che dal Signore ha ricevuto tanti doni, non ultimo anche questa bella Chiesa, semplice e solenne, che per molti secoli ha accolto pellegrini ponendosi

come rifugio e sempre ha invitato alla preghiera e che anche noi oggi sentiamo come “nostra casa”.

Ti accogliamo come pastore per costruire una vera comunità cristiana, per rinnovarci nella fede, nelle opere educative e di carità e per trovare sempre nuove strade per parlare a tutti di Gesù, anche attraverso la nostra fragile umanità così tanto amata da Dio!

È questo il nostro vivo desiderio!

I nostri bambini sono soggetti oggi a tante pressioni da parte di un mondo in cui non c'è più un tessuto cristiano su cui porre una crescita sicura, i nostri giovani sono spesso smarriti e confusi sul compito che li attende, i nostri anziani sono a volte soli e scettici sul futuro: tutti attendono una indicibile

Speranza che li conduca alla bellezza della vita. Ti chiediamo di accompagnarci, incoraggiandoci nel cammino, per incontrare Gesù, per crescere nella Fede e sviluppare il rapporto con Lui che, in fondo, è l'unica cosa che conta veramente.

Don Davide, benvenuto nella tua nuova casa!

Ti doniamo ora, come segno di affetto e di amicizia, i paramenti liturgici: rappresentano la trascendenza del sacerdote che, indossandoli, cessa di essere un uomo comune e assume le funzioni e l'identità di Cristo; come detto, l'unica cosa di cui abbiamo bisogno!

Ti doniamo anche un'icona, realizzata da un nostro parrocchiano, che rappresenta la discesa di Gesù agli inferi, segno della Grazia che ci viene concessa con abbondanza; come Gesù prende per mano Adamo ed Eva, così fai anche tu con noi!

Ti affidiamo infine all'intercessione della nostra patrona, Maria Assunta in Cielo, e ti assicuriamo la nostra preghiera perché tu sia sempre sostenuto dalla Grazia del Signore.